

Tra monti e lago, cinque passeggiate in Ticino con panorami spettacolari

Pubblicato: Martedì 3 Marzo 2020



Dal **Lago Maggiore** al **Monte San Giorgio**: cinque itinerari per gli amanti delle passeggiate, dei panorami e della natura. **Ticino Turismo** propone ai visitatori alcuni itinerari per scoprire i luoghi della regione che possono essere esplorati a piedi, soprattutto nelle giornate di bel tempo.

1. **San Salvatore – Morcote**, tra natura e cultura Paradiso

Un sentiero che dalla vetta del San Salvatore scende attraverso castagneti, superando il pittoresco villaggio di Carona e porta fino al lago e a Morcote. Durante il percorso è consigliata la tappa al **giardino botanico Parco San Grato** dove, nei mesi di aprile e maggio, un tappeto di rododendri e azalee ti aspetta.

2. **Il balcone sopra il Lago Maggiore**

Dal Monte Verità, la leggendaria culla del movimento alternativo sopra Ascona, una strada panoramica in collina porta a Ronco. Da qui 800 scalini conducono al lago dove le Isole di Brissago fanno da sfondo.

3. **Un passaggio da brivido** con il Ponte tibetano “Carasc” Monte Carasso

Il percorso inizia tra filari di vigna e boschi di castagni, offrendo una splendida vista sul Piano di Magadino e sul Lago Maggiore, che si intravede sullo sfondo. 130 metri di sospensione e 270 di lunghezza su uno dei ponti tibetani più lunghi della Svizzera. Il nucleo di Curzútt, con le sue costruzioni

in sasso, i suoi orti e i terrazzamenti coltivati a cereali e a vigna è l'ultima tappa della passeggiata.

4. Da Meride verso il bosco incantato

Castagni secolari, un'antica funivia e 200 milioni di anni di storia. Ecco cosa ti aspetta lungo il sentiero geo-paleontologico del Monte San Giorgio, patrimonio dell'umanità UNESCO. La visita di questo sito svela il fascino di un mondo perduto risalente a più di 200 milioni di anni. Si tratta di uno dei più importanti giacimenti fossiliferi al mondo.

5. Tra monti e lago

Una quarantina di pannelli tematici accompagnano la passeggiata sul Monte Gambarogno. Raccontano storie a volte antiche e suggestive a volte moderne, che evidenziano i grandi cambiamenti territoriali avvenuti negli ultimi 150 anni.

Per saperne di più

Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it